

# PARERE

N.ro 20/10<sup>a</sup>



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

**2<sup>a</sup> COMM. CONSILIARE**

Consiglio Regionale della Calabria  
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 46783 del 24.11.2016

Classificazione 01.15.01

Deliberazione n. 429 della seduta del 10/11/2016

**Oggetto:** Piano annuale degli interventi in materia di relazioni tra la Regione Calabria e le comunità calabresi nel mondo - art. 27, L.R. 54/12 e s.m.i.- Trasmissione al Consiglio regionale per il parere della competente commissione consiliare.

Presidente proponente:

*Il Dirigente Generale, Reggente*

**IL PRESIDENTE**

Dirigente Generale: *Dott. Giuseppe Antonio Bianco*

**IL DIRIGENTE**

Dirigente Settore: *Avv. Gina Aquino*

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice-Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente		X
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.  
Il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio

**IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**

(Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTE:

- la Legge regionale 6 novembre 2012, n. 54 "Legge organica in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 31 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto "Legge regionale 6 novembre 2012, n. 54 – Costituzione della Consulta regionale dei Calabresi all'estero. Annullamento decreto n. 29 del 23 marzo 2016";
- la deliberazione n. 109 del 22 aprile 2013 " Legge regionale 6 novembre 2012, n. 54 "Legge organica in materia di relazioni tra Regione Calabria e comunità calabresi nel mondo – disposizioni per le procedure di erogazione dei contributi e di rimborso spese";
- la deliberazione n. 359 della seduta del 27 settembre 2016 "Variazione compensativa al bilancio 2016-2018 e riclassificazione capitoli nell'ambito del programma U.12.08 – Dipartimento Presidenza (prot. 263937) con la quale le risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale 2016-2018 sul capitolo U6201061603 sono state suddivise secondo le aree di attività previste dalla succitata legge nei capitoli U6201061601, U6201061602 e U6201061604;

### CONSIDERATO:

- che l'art. 27 della citata L.R. 54/12 prevede un piano annuale per la realizzazione delle attività atte ad incrementare e valorizzare le relazioni con le comunità di origine calabrese, approvato dalla Giunta regionale, previo parere della Consulta regionale dei Calabresi all'estero, sentita la Commissione consiliare competente;
- che da 3 al 5 ottobre 2016 si è riunita la Consulta regionale dei Calabresi all'estero;
- che in data 4 ottobre 2016 la stessa Consulta ha espresso, giusta documentazione in atti, parere favorevole all'allegato piano di interventi per l'anno 2016;
- che ai sensi del citato art. 27 è necessario trasmettere il piano di che trattasi al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente commissione consiliare;

VISTO l'allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

### PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore AA.GG., *giuridici ed economici, comunicazione pubblica ed istituzionale* del Dipartimento Presidenza attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore AA.GG., *giuridici ed economici, comunicazione pubblica ed istituzionale*, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore AA.GG., *giuridici ed economici, comunicazione pubblica ed istituzionale* del Dipartimento Presidenza attestano l'esistenza della copertura finanziaria, documentata dalle distinte generate telematicamente ed agli atti del settore competente, sui capitoli di spesa U6201061601, U6201061602, U6201061604 -prenotazioni di impegno, rispettivamente, n. 5540/2016 per un importo di € 30.000,00, n. 5541/2016 per un importo di € 95.000,00 e n.5546/2016 per un importo di € 15.000,00;

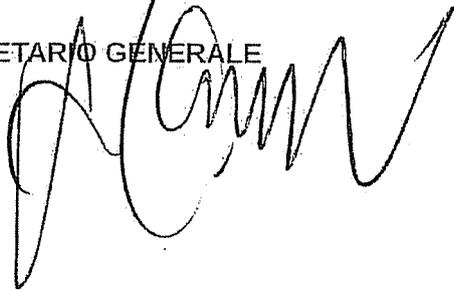
SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

**DELIBERA**

Per le motivazioni indicare in premessa che si richiamano per intero approvandole; di:

- 1.- di prendere atto del parere positivo espresso dalla Consulta regionale dei Calabresi all'estero sul piano regionale degli interventi in materia di emigrazione;
- 2.- di approvare il piano degli interventi di cui agli all'allegato A);
- 3.- di trasmettere, a cura del competente settore del Segretariato Generale, la presente deliberazione al Consiglio regionale per il parere della competente Commissione consiliare;
- 4.- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regcal.it](mailto:trasparenza@regcal.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 24 NOV. 2016 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

ALLEGATO A)

**Proposta di  
Piano degli interventi in materia di relazioni tra la Regione Calabria e le comunità calabresi nel  
mondo  
(di cui alla L.R. 54/2012)**

***Premessa***

Il *Piano annuale degli interventi* costituisce lo strumento di programmazione periodica delle azioni da realizzare per perseguire le finalità stabilite dalla L.R. n. 54 del 6 novembre 2012 adottata in materia di relazioni tra la Regione Calabria e le comunità calabresi nel mondo.

Per come sancito all'Art. 27 della richiamata legge regionale, attraverso il *Piano annuale degli interventi* vengono definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'insieme delle azioni da promuovere e viene anche stabilito il riparto di massima della spesa prevista per la loro realizzazione.

La tipologia di azioni che la Regione Calabria può promuovere in conformità alle finalità sancite dall'Art. 2, sono molteplici, rientrando in quelle più dettagliatamente enumerate dall'Art. 4 all'Art. 16.

La Giunta regionale, in considerazione delle limitate risorse disponibili imputabili sul bilancio dell'anno corrente, ha operato delle scelte tese ad una focalizzazione del supporto della Regione solo su alcune azioni che possono assumere un valore strategico e propulsivo. Ciò nella consapevolezza dell'impossibilità, per il periodo in esame, di garantire una copertura estesa anche ad altri tipi di interventi che pure sono previsti dalla stessa L.R. 54/2012.

***Priorità***

Al fine di identificare la concreta tipologia di azioni da promuovere, la Giunta regionale ha preliminarmente stabilito le seguenti priorità in rapporto agli ambiti di intervento esplicitamente previsti dalla L.R. 54/2012:

- a) sostegno alle iniziative e alle attività finalizzate a preservare tra gli emigrati ed i loro discendenti il valore della propria identità sociale e culturale ed il legame con la Calabria (cfr. Art. 9);
- b) sostegno ad iniziative tese a promuovere il territorio regionale all'estero nei limiti delle funzioni assegnate alla Regione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria (cfr. Art. 10);
- c) sostegno ad iniziative culturali ed editoriali (cfr. Art. 11);
- d) sostegno ad iniziative tese a favorire forme di collaborazione tra le università regionali e le università dei paesi dove più diffusa è la presenza dei Calabresi con l'intento di incoraggiare la mobilità di studenti e docenti e la realizzazione di progetti a carattere culturale e scientifico;
- e) sostegno all'azione delle Federazioni e Confederazioni delle Associazioni dei Calabresi all'estero (cfr. Art. 16) e al funzionamento della Consulta regionale (cfr. Artt. 17, 18 e 19).

**Tipologia di attività**

Le priorità indicate potranno essere perseguite attraverso differenti attività. La tabella seguente riassume a titolo esemplificativo la tipologia di attività ipotizzate.

Priorità	Tipo di attività
a) Sostegno alle iniziative e alle attività finalizzate a preservare tra gli emigrati ed i loro discendenti il valore della propria identità sociale e culturale ed il legame con la Calabria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi, mostre, rassegne, convegni, premi, iniziative da realizzare con l'intento di consolidare i legami tra i Calabresi che vivono all'estero e mantenere vivo il sentimento identitario di appartenenza.</li> </ul>
b) Sostegno ad iniziative tese a promuovere il territorio regionale all'estero nei limiti delle funzioni assegnate alla Regione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi di presentazione e attività di comunicazione dei luoghi turistici e delle produzioni della Calabria, delle sue tradizioni folcloristiche, artigianali ed enogastronomiche.</li> <li>- Supporto esterno a missioni <i>incoming</i> in Calabria in collaborazione con altri enti, organizzazioni o con consorzi promossi con il supporto della stessa Regione Calabria.</li> </ul>
c) Sostegno ad iniziative culturali ed editoriali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione di testi (sia in Italiano che in lingua straniera) aventi ad oggetto sia le biografie di Calabresi residenti all'estero che si sono distinti per il loro percorso sociale e professionale (imprenditori, liberi professionisti, amministratori ed uomini politici, studiosi ed intellettuali, artisti), sia la storia dell'emigrazione calabrese.</li> <li>- Eventi di presentazione e di promozione dei testi pubblicati.</li> </ul>
d) Sostegno ad iniziative tese a favorire forme di collaborazione tra le università regionali e le università dei paesi dove più diffusa è la presenza dei Calabresi con l'intento di incoraggiare la mobilità di studenti. Sostegno ad iniziative tese a favorire la circolazione di saperi professionali legati alla tradizione calabrese.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziative di collaborazione con le università della regione Calabria finalizzati a sostenere la mobilità all'estero dei giovani studenti e dottorandi più meritevoli con l'esplicito intento di incoraggiare attività di studio, ricerche e processi di contaminazione culturale, con particolare riguardo al tema delle migrazioni.</li> <li>- Iniziative di supporto alla mobilità degli studenti e dottorandi appartenenti a famiglie calabresi che vivono all'estero per brevi periodi di formazione sulla lingua italiana e per la scoperta del sistema produttivo regionale.</li> <li>- Iniziative finalizzate a promuovere eventi formativi enogastronomici che coinvolgono chef di origine calabrese</li> </ul>
e) Sostegno all'azione delle Federazioni e Confederazioni delle Associazioni dei Calabresi all'estero e al funzionamento della Consulta regionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione di supporto al variegato mondo dell'Associazionismo dei Calabresi all'estero attraverso l'azione di coordinamento dei Consulenti.</li> <li>- Attività della Consulta e supporto operativo per gli incontri ed il coordinamento dei consulenti.</li> </ul>

### *Criteri di attuazione degli interventi*

Nel definire il Piano annuale degli interventi sono stati adottati alcuni criteri guida tesi a garantirne la piena efficacia. Tali criteri dovranno ispirare le decisioni di merito e la gestione concreta degli interventi da parte di tutti gli organi coinvolti sia nella fase della programmazione che in quella attuativa (Consulta, Comitato direttivo e Consultori).

### *Sostenibilità*

Il primo criterio adottato è quello della sostenibilità. In un quadro di risorse limitate a disposizione nel bilancio regionale, si è deciso di circoscrivere le azioni da perseguire a pochi ambiti di interventi. Questi sono stati scelti in rapporto al contributo che possono apportare rispetto alle finalità perseguite dalla Regione Calabria con la L.R. 54/2012, tenendo al contempo in conto che tutte le attività promosse attraverso il Piano degli interventi, e operativamente affidate alle decisioni e alla gestione dei soggetti coinvolti (Comitato direttivo e Consultori) saranno comunque operativamente subordinate alla effettiva disponibilità finanziaria, sia quella derivante dalla dotazione disposta nel bilancio regionale, sia da eventuali altri apporti finanziari che dovessero rendersi disponibile in virtù della collaborazione offerta da altri enti o di eventuali donazioni.

### *Fattibilità*

Il secondo criterio adottato è quello della fattibilità. Tenendo conto delle risorse umane a disposizione e del contributo che può derivare dal coinvolgimento attivo delle Associazioni dei Calabresi e delle Federazioni o Confederazioni riconosciute dalla Regione Calabria sulla base di quanto previsto dalla stessa L.R. 54/2012, le attività da realizzare saranno sottoposte ad una preventiva valutazione di fattibilità da parte del Comitato direttivo e dei Consultori direttamente coinvolti, muovendo a tal fine da una ricognizione preliminare della effettiva capacità di garantire l'attuazione dei programmi proposti.

### *Concretezza e pertinenza*

Gli ultimi due criteri adottati sono quelli della concretezza e pertinenza. Ci si riferisce al fatto che gli obiettivi perseguiti dovranno essere tradotti in risultati concreti, verificabili e riconoscibili e che al contempo le attività promosse dovranno contribuire effettivamente alle finalità perseguite dalla L.R. 54/2012 e risultare coerenti con le priorità stabilite per l'anno 2016.

*Modalità di attuazione degli interventi*

Tenendo conto che la L.R. 54/2012 già identifica i compiti assegnati alla Consulta, al Comitato direttivo e ai singoli Consulitori, definendo il tipo di impegno richiesto a ciascuno dei soggetti coinvolti, nell'attuazione degli interventi indicati nel Piano si opererà in modo da:

- favorire la circolazione delle informazioni sulle iniziative in corso garantendo la massima visibilità all'azione della Consulta regionale sui temi relativi alla presenza e all'esperienza dei Calabresi nel mondo; ciò anche al fine di ottenere adesioni e sostegno da altri soggetti (enti, organizzazioni, associazioni, ecc.) e singoli cittadini;
- promuovere forme di collaborazione e azioni congiunte tra i Consulitori secondo una logica di sistema che consenta di massimizzare i risultati e rendere meglio riconoscibili gli obiettivi perseguiti;
- preservare il carattere partecipativo e democratico dell'esperienza della Consulta regionale dei Calabresi all'estero espressa nell'impianto complessivo della L.R. 54/2012;
- garantire trasparenza e imparzialità nei processi decisionali relativi alle concrete attività da privilegiare e all'attribuzione delle risorse assegnate.

*Ipotesi dotazione finanziaria a supporto del Piano di interventi 2016*

Piano di Interventi	Dotazione finanziaria
a) Sostegno alle iniziative e alle attività finalizzate a preservare tra gli emigrati ed i loro discendenti il valore della propria identità sociale e culturale ed il legame con la Calabria.	30.000 euro
b) Sostegno ad iniziative tese a promuovere il territorio regionale all'estero nei limiti delle funzioni assegnate alla Regione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria	
c) Sostegno ad iniziative culturali ed editoriali.	15.000 euro
d) Sostegno ad iniziative tese a favorire forme di collaborazione tra le università regionali e le università dei paesi dove più diffusa è la presenza dei Calabresi con l'intento di incoraggiare la mobilità di studenti.	95.000 euro
<b>TOTALE</b>	<b>140.000,00</b>

La Consulta regionale dei Calabresi all'estero, all'unanimità, esprime parere favorevole all'approvazione del presente piano.

Reggio Calabria, 4 ottobre 2016

La Segretaria della Consulta  
dott.ssa Anna Barcellini

